

## **BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 17 del 17 luglio 2019**

### **AGGIORNAMENTI NORMATIVI**

#### **REVISIONE EUROPEA DEL RAME**

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a **28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni** (mediamente **4 kg all'anno/ettaro**).

#### **PREVISIONI METEOROLOGICHE**

Negli ultimi 3 giorni si sono verificate precipitazioni in genere deboli sulla regione. Solo nella zona di Udine e a nord della stessa si sono superati i 20 mm di pioggia. Gli abbassamenti di temperatura notturni stanno determinando bagnature prolungate della vegetazione. Le previsioni meteo indicano per domani e venerdì possibilità di temporali un po' su tutta la regione. Da sabato il tempo dovrebbe diventare stabile e soleggiato con temperature in aumento e valori massimi superiori ai 32- 33° C in pianura a partire da lunedì. Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

#### **FENOLOGIA**

Gli abbassamenti termici dell'ultimo periodo stanno rallentando lo sviluppo degli acini. I Pinot e gli Chardonnay non hanno ancora iniziato la fase di invaiatura. Il ritardo rispetto alla scorsa annata è di circa 15 giorni. La tabella con le fasi fenologiche BBCH è caricabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

#### **Patogeni**

##### **Peronospora**

La situazione nei vigneti trattati riguardo agli attacchi su grappolo è sostanzialmente stabile e rispetto alle settimane precedenti e non si segnalano danni di rilievo. Solo sulla nuova vegetazione, specie nei vigneti vigorosi, continuano a comparire macchie di infezioni secondarie ed occasionalmente si sono riscontrati nuovi grappoli con larvata.

## **Oidio**

In aumento le segnalazioni di sintomi su grappolo su tutti gli areali.

Prestare particolare attenzione al controllo dell'uva specie nelle zone a maggiore affastellamento della vegetazione, dove i trattamenti hanno maggiore difficoltà a raggiungere il grappolo.

## **Black rot**

In leggero aumento nell'ultima settimana i sintomi su grappolo in alcuni vigneti specie nella parte est della regione.

## **Botrite**

Nell'ultima settimana soprattutto sulle varietà a grappolo compatto e in vigneti con elevata vigoria si segnalano alcuni attacchi di botrite al grappolo. In questa fase non si consigliano interventi con prodotti specifici contro il patogeno. Lo stabilizzarsi delle condizioni meteo dal fine settimana e l'innalzamento marcato dei valori massimi di temperatura previsti per l'inizio della prossima dovrebbero ridurre la pressione del fungo.

## **Tignole della vite**

I voli su gran parte del territorio regionale risultano in calo o nelle zone precoci terminati.

Dai primissimi monitoraggi dei danni delle larve di seconda generazione, nelle zone più precoci della regione (come nell'Isontino), la diffusione sui vigneti trattati al momento risulta più bassa rispetto alle annate precedenti.

## **Altre avversità**

### **Grandine**

In caso di grandinate si consiglia di intervenire entro 24-48 ore con prodotti rameici per favorire la cicatrizzazione dei tessuti.

Successivamente si consiglia l'impiego per via fogliare di prodotti stimolanti (es alghe) meglio se applicati da soli o verificando scrupolosamente la compatibilità con i prodotti fitosanitari da miscelare (ed in particolare col rame).

## **STRATEGIE DI DIFESA**

### **Patogeni**

#### **Peronospora**

Con l'approssimarsi dell'invasatura inizia a diminuire la sensibilità dei grappoli alla peronospora; rimane invece molto elevata la sensibilità della nuova vegetazione se si verificano prolungate bagnature notturne.

Ripristinare la copertura soprattutto in caso di forti piogge dilavanti con 200-300 g/Ha di RAME metallo (verificare la percentuale di rame in etichetta); scegliere la dose inferiore in caso di assenza di sporificazioni.

È possibile abbinare al trattamento rameico olio di arancio in presenza di macchie; in quest'ultimo caso non superare la dose di 1 Kg/ha di zolfo utilizzata e non utilizzare zolfi liquidi contenenti adesivanti per evitare fenomeni di fitotossicità.

#### **Oidio.**

In questa fase utilizzare zolfi bagnabili a dosaggi elevati specie nei vigneti situati nelle zone a maggiore pressione. Sono utili anche interventi con prodotti ad azione stoppante a base di bicarbonato o di olio essenziale di arancio dove ci sono attacchi in atto.

In caso di presenza di black rot preferire zolfi adesivati micronizzati.

Nei casi di attacchi contattare i tecnici di riferimento per stabilire le strategie più opportune.

#### **Black rot**

Il rame in questa fase è sufficiente a prevenire le infezioni.

Nei casi di attacchi contattare i tecnici di riferimento per stabilire le strategie più opportune.

### **Altre informazioni**

#### **Concimazioni fogliari.**

Continuare con l'applicazione fogliare di magnesio sulle varietà sensibili alla carenza (es, Glera, Verduzzo friulano, Cabernet Sauvignon ecc.).

## **Oidio**

Accompagnare il trattamento antiperonosporico con zolfo bagnabile aumentandone le dosi in funzione del rischio e della miscela (vedi peronospora).

**Si rammenta che per trattamenti in situazioni particolari l'intervento deve essere giustificato con puntuali monitoraggi, tenendo in considerazione fra l'altro la storicità dell'impianto, la sensibilità varietale e ricorrendo eventualmente all'ausilio di un consulente abilitato in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.**

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione viticoltura  
3346564262; 3389385559

**NOTA IMPORTANTE:** si ricorda che, in base alla **nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 26663 del 10 aprile 2018** inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", **l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale di rame da parte della coltura.**

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.